Aggiornamento in tema di raccolta e conservazione di CSE



Recepimento dello standard Jacie

nell'unità di raccolta

Daniele Laszlo

Unità Mobilizzazione e Raccolta CSE

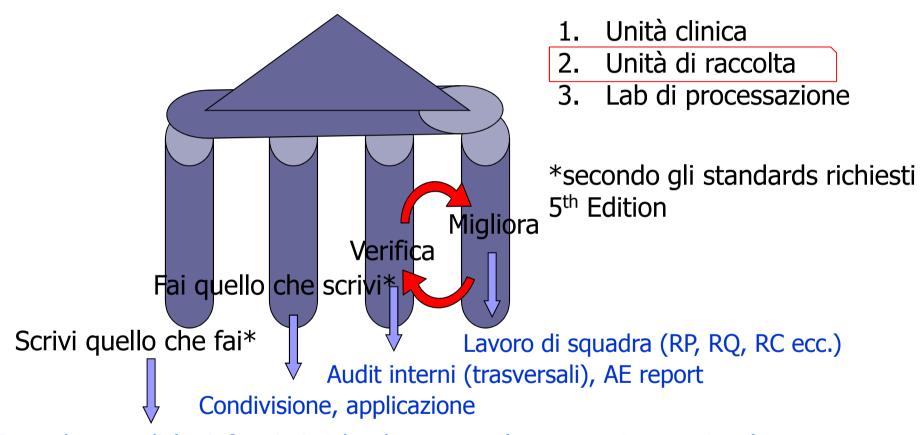
Istituto Europeo di Oncologia



JACIE quality system: i principi



ioint accreditatio



Procedure mediche,infermieristiche,dmanagers (ex-novo o integrazione)

Definizione di competenze,ruoli,responsabilità nel sistema

Dimostrazione di acquisizione (training) e mantenimento di competenze specifiche

5^ Edizione FACT - Jacie (31.3.2012)



NOVITA' DELLA NUOVA VERSIONE DEL MANUALE



DUE SEZIONI DISTINTE



CENTRO DI RACCOLTA DI CSE DI MIDOLLO OSSEO

SEZIONE CM

CENTRO DI RACCOLTA DI CSE DA SANGUE PERIFERICO SEZIONE C

INTRODUZIONE DI NUMEROSE MODIFICHE:

 consenso informato donatore allogenico, valutazione donatore allogenico, posizionamento CVC, somministrazione agenti mobilizzanti, quality management supervisor, identificazione ed etichettatura prodotti

INSERIMENTO DI STANDARDS RELATIVI ALLA ECP (B7.3)



Requisiti per la Collection Facility





PART C: CELLULAR THERAPY PRODUCT COLLECTION STANDARDS

C1 General

C2 Apheresis
Collection Facility

C3 Personn

CIP

Jirect Distribution

60 Clinical Programme

C4 Quality Manage

C5 Policies

C6 / Evalu

Donor

ment

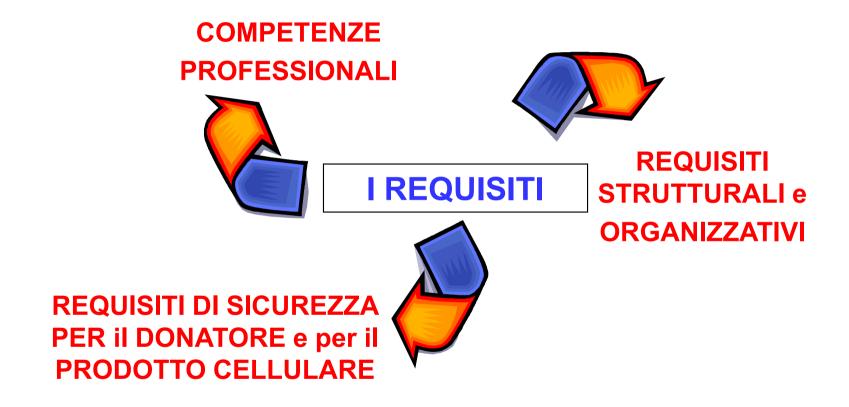
C8 Process controls

C9 Cellular Therapy Product Storage



Obiettivo dell'accreditamento JACIE: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DI CURA







Obiettivo dell'accreditamento JACIE: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DI CURA



COMPETENZE PROFESSIONALI



I REQUISITI



Le competenze professionali



CENTRO di RACCOLTA

ieo – cic 3

STANDARD:

- C4.3 The Quality Management Plan shall include, or summarize and reference, personnel education, experience, and training requirements for each key position in the Apheresis Collection Facility. Personnel requirements shall include at a minimum:
 - C4.3.1 Current job description for all staff.
 - C4.3.2 A system to document the following for each staff member:
 - C4.3.2.1 Initial qualifications.
 - C4.3.2.2 Orientation.
 - C4.3.2.3 Initial training.
 - C4.3.2.4 Competency for each critical function performed.
 - C4.3.2.5 Continued competency at least annually.
 - C4.3.2.6 Training and retraining.
 - C4.3.2.7 Provisions for continuing education.
 - C4.3.3 A description of minimal trainer qualifications and a uniform plan for staff training.

Le competenze professionali



RACCOLTA

ieo – cic 33

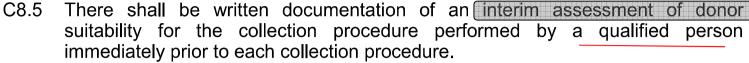
I REQUISITI:

- Organigramma nominale e funzionale Unità di Raccolta (→ Direttore Programma Trapianto)
- Percorso di inserimento specifico e documentato per ogni figura professionale inserita nel team
- Griglia delle abilitazioni per ciascun membro dello staff
- Mantenimento delle competenze:
 - Retraining annuale secondo percorso specifico
 - Piano annuale di partecipazione a corsi / meeting interni esterni
 - Partecipazione a riunioni multidisciplinari audit gruppi lavoro
- Misurazione delle performance individuali (es. efficienza di ogni singola raccolta / operatore) per far emergere necessità formative specifiche o retraining mirati

 CENTRO di

Le competenze professionali

....aspetti particolari 5[^] edizione



- C8.5.1 A complete blood count, including platelet count, shall be performed within 24 hours prior to each HPC collection by apheresis.
- C8.5.2 There shall be peripheral blood count criteria to proceed with collection.

If required, central venous catheters shall be placed by a licensed health care professional qualified to perform the procedure.

- C8.7.1 Adequacy of line placement shall be verified by the Apheresis Collection Facility.
- C8.8 Administration of mobilization agents shall be under the supervision of a licensed health care professional experienced in their administration and management of complications in persons receiving these agents.

C3.3 QUALITY MANAGEMENT SUPERVISOR

C3.3.1 There shall be an Apheresis Collection Facility Quality Management Supervisor approved by the Apheresis Collection Facility Director to establish and maintain systems to review, modify, and approve all policies and procedures intended to monitor compliance with these Standards and/or the performance of the Apheresis Collection Facility.





Le competenze professionali infermieristiche



- Dimostrare la capacità di assistere il donatore prima, durante e dopo la procedura aferetica
- Riconoscere e trattare efficacemente gli eventi avversi
- Gestire i volumi dei liquidi durante la procedura aferetica
- Valutare accessi periferici e gestire gli accessi venosi centrali e periferici
- Dimostrare la capacità di installazione del kit, di effettuazione del priming e di rimozione del kit adeguato per la procedura di aferesi
- Capacità di esecuzione della procedura aferetica in autonomia
- Essere autonomo nella gestione dei sistemi di allarme del separatore cellulare in uso
- Dimostrare la capacità di coordinare l'intera procedura aferetica
- Garantire autonomia nell' iniziare, eseguire e terminare la procedura aferetica e nella gestione delle cure e del supporto assistenziale al donatore

FORMAZIONE INFERMIERISTICA



Con il patrocinio della Società Italiana di Emaferesi e Manipolazione Cellulare su iniziativa della Delegazione Regionale del Lazio





Sede del Convegno

CORSO DI ALTA SPECIALIZ PER IL PERSONALE IN

MODULO I - AFERESI: STATO DELL'AF



Sanquin Blood Supply

> CERTIFICATION OF DONOR APHERESIS NURSES Keys to developing an effective training program

Hans Vrielink, MD, PhD Sanquin Blood Supply Foundation Amsterdam, the Netherlands

The Party Live

September 4, 2012 (V

14 gennaio 201218 febbraio 201210 marzo 2012

Corso di formazione in aferesi per il personale infermieristico 1º edizione

Direttori del corso

A. Babic - G. Crovetti - D. Laszlo

INFORMAZIONI GENERALI

Il Corso é rivolto al personale infermieristico

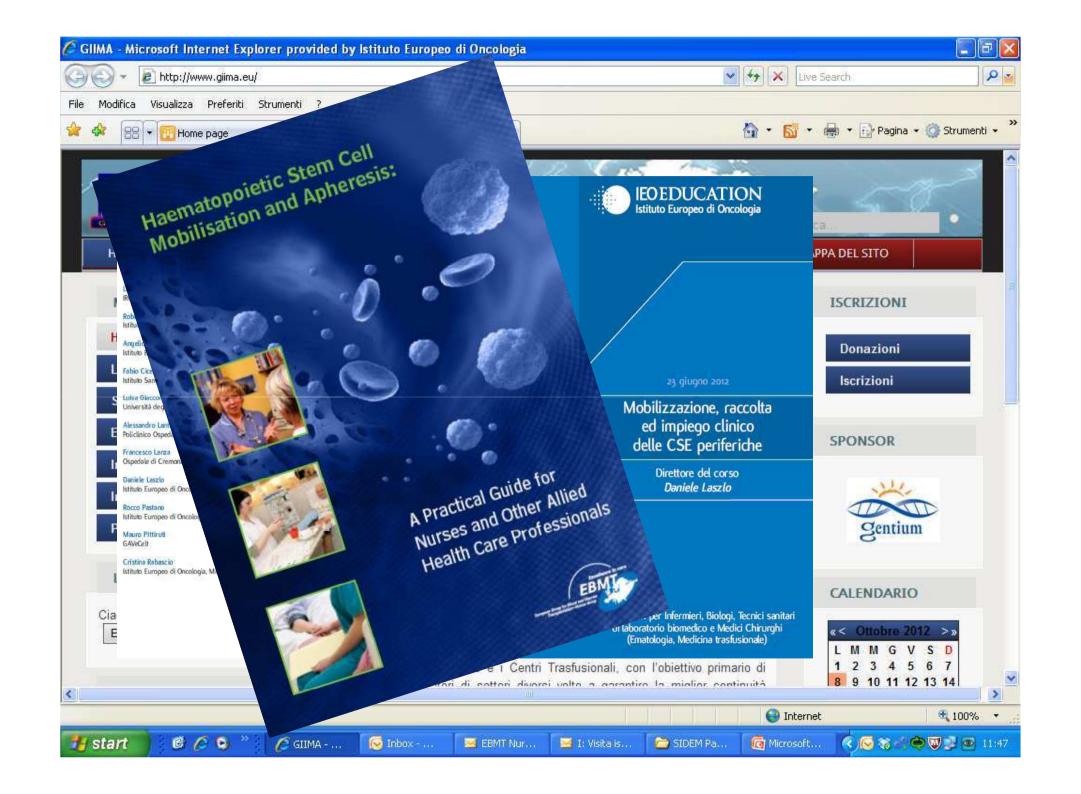
MODULO I - AFERESI: STATO DELL'ARTE, TECNICHE E PROSPETTIVE online dal 21 ottobre 2012 al 21 aprile 2013



Con il contributo di:



Crediti ECM in richiesta



Competenze professionali integrate



Servizi Sociali

Infermieri

Farmacisti

Medici







Data manager



ALL'INTERNO DELL'UNITA'RACCOLTA E' ASSOLUTAMENTE NECESSARIA UNA BUONA COMUNICAZIONE ANCHE FORMALIZATA DA INCONTRI PERIODICI VERBALIZZATI AL FINE DI:

MIGLIORARE i processi

effettuare AUDIT INTERNI

EVIDENZIARE le criticità

garantire la FORMAZIONE

CENTRO di RACCOLTA



Programmazione aferesi CSE



		Tabella timing!r	mobilizzazio	oni!	
	! ogia:! !	! Farmaco;!inizio!priming!	! Leucoa	feresi!	! Picco!!
! ! ! ! ! ! ! ! ! ! ! ! ! ! ! ! ! ! !	! ! re,!HD,!MM! !	! Tevagrastim!+!Plerixafor! 4lgg!prima!inizio!Teva,!ricovero! +Plerixaforlore!24! !	! !!!Ore!9!del!mattino!	dopo!Plerixafor!	! 5°!giornata!dall'inizio! somministrazione!Tevagrastim"
LNH!mante	 - - - - 	! ESHAP!di!mobilizzazione;!inizio! giovedì,!dimissione!sabato,! Pegfilgrastim!domenica!(24!ore!dopo! la!fine!della!CHT)! *prevista!visita!EMON!CDR!giovedì! successivo!per!pianificazione! eventuale!supporto!trasfusionale! !	! ! Ricovero‼unedì!11 conta!CD3		" " 11°U3°!giornata!dall'inizio!cht!di! mob!
Calgerminale,!	! ! ! Ca!mammella!	! ICE Istandard !di !mobilizzazione !(inizio! giovedì, !inizio !GCSF !domenica)! * prevista !visita !EMON !CDR !giovedì! successivo !per !pianificazione! eventuale !supporto !trasfusionale! !	! Ricovero!lunedì!11 conta!CD3		" 11°U3°!giornata!dall'inizio!cht!di! mob" "
Dona !	 - 	! GCSF!(lenograstim)!10ul/kg!	! Ricoverolin!4°giorr della!stimolazio	•	" 5°giornata!dall'inizio! somministrazione!Lenograstim! !

Programmazione aferesi CSE

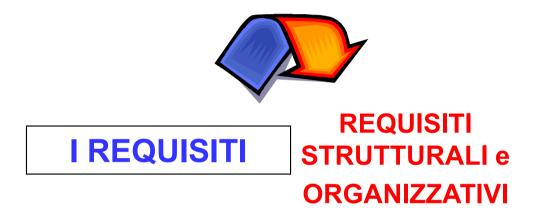


Paziente	Patologia	Mobilizzazion e /data inizio	Picco CD34 atteso e LAF	Necessità di CVC	Target raccolta
R.N. / 3.3.68	DLBC-B	R-ESHAP Peg 3.10.2012	14.10.2012	No (PAC + accessi periferici adeguati)	3x 10(6) /CD34
F.G. / 7.4.80	Donatore familiare (aplo)	Lenograstim 10ug/Kg 10.10.2012	15.10.2012	No (accessi periferici adeguati)	4-6 x 10(6) /CD34
C.M / 3.7.54	MM	G-GCS biosimilare +/- plerixafor 10.10.2012	15.10.2012	Si (programmato CVC femorale per il 15.10.2012)	4 x 10(6) /CD34



Obiettivo dell'accreditamento JACIE: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DI CURA







Requisiti organizzativi

Page ■ 17



ieo – cic 331

Il sistema di qualità dell'unità raccolta deve garantire: MUST **OTHER** HOSPITAL Interazione tra le tre unità Gestione del sistema / piano, Controllo degli indicator **BONE MARROW** Validazione dei prø **APHERESIS** COLLECTION UNIT strumentazion Gestione LABORATORY del prod Piano di **CENTRO** di **RACCOLTA**

Il report

PERIODO DI RIFERIMENTO: **GENNAIO - GIUGNO 2010**

FACILITY: CDR

SEGNALAZIONI NON CONFORMITA

Descrizione I	Provenienza
Err	06.04.2010 LEM
Err pa: vs DASTOM	21.04.2010 LEM
id	23.04.2010 LEM
M	26.04.2010 LEM

DOCUMENTAZIONE

PROCEDURE NUOVE	DATA EMISSIONE	PROCEDURE MODIFICATE	DATA REVISIONE
		Organigramma CdR CDR.MO.1717.C	16/03/2010
		Inserimento personale CdR CDR.MO.1359	17/06/2010
TV comment th		Mantenimento competenze CdR CDR.MO.3363	17/06/2010
Check-list carrello ECP CDR.MO,3337	21/06/2010		
Scheda raccolta linfomonocitaria per ECP CDR,MO,3340	21/06/2010		
Tabella di controllo re infusione linfomonocitaria per ECP CDR,MO.3343	07/07/2010		
Fotoferesi esterna su prodotto aferetico CDR.IO.1760	17/06/2010		

or designee shall

at a minimum,

MANUTENZIONI

AUDIT	ESITO	T
Policlinico (31.03.2010) Verifica semestrale	NC rilevate: 0	
		+

Modalità - strumento	DATA	Esito
Preventiva - 1502895 (Cobe)	29.04.2010	Tutte le fasi hanno superato il test
Preventiva - 1503358 (Cobe)	29,04.2010	Tutte le fasi hanno superato il test
Ordinaria – modulo 3355	mensile	1

Report Qualità ESEGUITO IL: 02/08/2010

DA: Dr.Daniele Laszlo (RQ CdR)

INDICATORI

AUDIT

Indicatore	Risultato vs atteso
EMA - 9	75% (90%)
EMA - 9 (1^ semestre 2010)	88% (90%)
EMA - 10	62.5% (100%)

DISTRIBUITO A: Policlinico CTI - Centro di Raccolta IEO - LEM IEO **RQ Jacie e Direttore del Programma**

Dott, Daniele Laszlo

Firma

Suich hart



INTERAZIONE TRA LE UNITA'



Il "jacie corner"

- Ogni settimana è riservato un incontro (Jacie corner) aperto a tutto il team trapianto
- Partecipazione costante di RQ EMA – CdR – LEM
- Verbale redatto dal RQ
 Jacie e siglato dal
 Direttore del Programma
- Inserito in cartella ad hoc su disco divisionale con gli allegati (slides e documenti presentati)
- Evidenza AE segnalati e decisioni adottate



Meeting Date: 13.06.08

"JACIE CORNER" MEETING

Partecipanti:

Dr Martinelli – Direttore Programma Trapianto.
Dr Peccatori – Direttore Medico Trapianto Allogenico
Dr Laszlo – RG Jacie – Direttore Medico CdR.
X
Dr Cocorocchio – Responsable DH – Ambulatori EMA.
X

Dr Alietti – RQ Ematoncologia Dr Corsini – RQ Laboratorio Ematoncologia Dr Bertolini – Direttore Laboratorio Ematoncologia Alessio Piredda – Caposala Ematoncolgia. Laura Orlando – Infermiere di Ricerca

Presenti inoltre::

Dr Liptrott, Dr Steffanoni, Dr Agazzi, Dr Pastano, Dr Gigli, Dr Bassi, Dr Negri

Agenda del giorno:

■ Informazioni "flash"

Dr. Liliana Calabrese - Data Manager Trapianti

Tiziana Masala - Segretaria Ematoncologia

- Audit CdR (11/6/08)
- Report Congresso Lugano (dr Laszlo)
- Presentazione non conformità
- Non conformità segnalate: Eventi avversi concernenti il programma trapianto:2 di seguito riportate

Settore rilevante	Area interessata	Problema	Soluzione adottata
Reparto (RQ Jacie)	Reparto	Guasto tecnico bagnetto per scongelamento PBSC	Segnalazione servizio tecnico (GeCO) Scongelamento unità da reinfondere in LEM
data manager	Archiviazione cartelle	Presenza di documentazione riguardante altro paziente rispetto alla cartella visionata ed archiviata	Segnalazione a risk manager IEO tramite sistema informatico

- ■Reazioni a farmaci:0
- ■Reazioni trasfusionali:0 (piastrine)
- ■Reazioni da DMSO (studio EBMT):3/26 (dato aggiornato)

C4.2.2.4 The Apheresis Collection Facility Director or designee shall report on the performance of the Quality Management Plan, at a minimum, annually. This report shall also be provided to the Clinical Program Director, as applicable.



RIESAME DIREZIONALE JACIE

Nel dettaglio vengono presi in esame:

- stato di adeguamento rispetto al documento programmatico EMA.DO.1708, che è da considerarsi concluso come documento di progetto
- soddisfacimento dei requisiti richiesti da CNT/CNS a seguito della visita effettuata il 26 e 27 giugno 2008 (con invio il 11/06/2009 del report definitivo Prot 1523/CNT2009 a cui rapidamente seguirà il certificato di conformità)
- 3. soddisfacimento dei requisiti richiesti da Jacie a seguito della visita effettuata il 26 e 27 giugno 2008 (con invio del report definitivo a cui rapidamente seguirà il certificato di conformità) -> con particolare riferimento ai seguenti punti:-Requisiti tecnici (monitoraggio pressione positiva stanze di degenza – laboratorio di processazione – locale criopreservazione), Creazione di unità e mantenimento di attività peculiari (DH) con personale medico-infermieristico dedicato,

4) relazione sullo stato del Sistema di gestione per la qualità del Programma Trapianto

Di seguito sono riportati gli elementi per l'analisi conclusiva che emergono dalle tre aree che costituiscono il Programma Trapianto: Centro di Raccolta, Laboratorio di Processazione, Unità Clinica. Sono inoltre specificate, per quanto necessario, le fonti a cui è possibile attingere per ulteriore approfondimento.

Le decisioni a seguito dell'analisi sono da considerarsi trasversali al Pagramma Trapianto nelle sue linee generali, mentre le azioni specifiche sono dettagliate per aree.

In particolare sono stati presi in esame:

- attività effettuata nel periodo 1 GENNAIO 30 GIUGNO 2009 numero trapianti auto/allo numero raccolte aferetiche numero processazioni effettuato
- 2) esito degli audit effettuati
- 3) analisi degli eventi avversi e delle azioni correttive
- 4) analisi degli outcome (indicatori programma trapianto) ed evidenze scientifiche
- 5) obiettivi per settore (Unità clinica, CdR, LEM)
- 6) integrazione all'interno del programma e sostenibilità



IL PIANO QUALITA'



STRUMENTI DI LAVORO DEL CDR (CDR.DO.3339)

STRUMENTI DI FUNZIONAMENTO DEL COR

Meeting trapianti (mercoledi mattina)

Riunione mensile CdR (tutto lo staff - medico CTI)

Programmazione LAF (1778)

GESTIONE DEL DONATORE DI CSE/DU

Selezione del donatore (3345)

Modulistica per clearance (3346 - 1787 - 1789)

Update status donatori (3342)

Procedura di LAF e DLI donatore (1400)

Richiesta leucaferesi CSE (1790) e DLI (3365)

LINK CON UNITA' TRAPIANTO E LEM

Report trimestrali EMA / LEM

Jacie corner (verbali disco divisionale G)

Riesame direzionale Jacie

GESTIONE DEL PAZIENTE AVVIATO A LAF

Giudizio idoneità e richiesta LAF (0911)

Raccolta di cellule nel paziente (0065)

Scheda raccolta aferetica (0521)

Timing mobilizzazione (3236)

PERSONALE

Organigramma (1717)

Acquisizione e mantenimento delle competenze (3344 - 1359 - 3353 - 3363)

GESTIONE DEL PAZIENTE AVVIATO AD ECP

Procedura di ECP off line (3235)

Modulistica (3340 - 3343 - 1760)

GESTIONE DEL CONSENSO

Modalità di somministrazione (3336)

CI donatore fit (1365) non fit (3338)

CI paziente (0910)

GESTIONE SISTEMA DI QUALITA'

Manuale di qualità del CdR (3349) – manuale qualità JACIE

Studi di validazione (3356)

Audit istituzionali (ISO/JCI/IEO) e semestrali CTI

Schede indicatori (1355)

Segnalazione eventi non conformi (applicativo intranet)

ETICHETTATURA E TRACCIABILITA'

Manuale d'uso DASTOM

Identificazione ed etichettatura (1777)

Gestione database LAF (1387)

Registro attività (1776)

Trasporto e rilascio unità (3361)

STRUMENTAZIONE

Gestione delle apparecchiature (3354 – 3355)

Pulizia locali (3352) - Magazzino (3357 - 3362)

Gestione dei carrelli (0912 - 3337)

CENTRO di RACCOLTA

ieo – cic 331



LA SCELTA DEGLI INDICATORI



Obiettivo: controllo e miglioramento costante del processo

INDICATORI DI PROCESSO:

- efficienza della raccolta
- numero medio di raccolte per il raggiungimento del target
- predittività della raccolta
- contaminazione cellulare (PMN, PLT, cellule tumorali)
- sterilità

INDICATORI DI OUTCOME:

- raggiungimento target richiesto (auto vs allo)
- attecchimento
- INDICATORI ORGANIZZATIVI:
- raccolte effettuate di sabato/festivi
- rispetto programmazione ed evidenza richiesta di aferesi
- eventi avversi in fase di raccolta ripetizione esami di legge dopo 30gg



LA SCELTA DEGLI INDICATORI



Obiettivo: controllo e miglioramento costante del processo

Bone Marrow Transplantation (2012), 1–6 © 2012 Macmillan Publishers Limited All rights reserved 0268-3369/12



www.nature.com/bmt

ORIGINAL ARTICLE

Implementation of JACIE accreditation results in the establishment of new indicators that unevenly monitor processes contributing to the delivery of hematopoietic SCT

O Caunday^{1,2}, O Agulles¹, E McGrath³, F Empereur¹, JF Stoltz^{1,2} and C Chabannon^{3,4,5,6}

More than 145 European hematopoietic SCT programs have received JACIE (Joint Accreditation Committee for ISCT Europe and EBMT) accreditation since 2000, demonstrating compliance with FACT (Foundation for the Accreditation of Cell Therapy)-JACIE international standards. The association of JACIE with improved patient outcome was recently documented. However, conditions in which quality management systems were introduced and the actual benefits remain to be fully evaluated. Our study focuses on one aspect of quality management: introduction and use of indicators. Through a questionnaire sent to JACIE-accredited centers and responses from 32 programs (or 40%), we identified 293 indicators, including 224 (76%) that were introduced during the preparatory phase of JACIE accreditation. Indicators were associated with the following processes: measurement, analysis and improvement (54/293 or 18%); donor collection (49/293 or 16%); processing and storage of cell therapy products (37/293 or 12.5%); and administration of hematopoietic progenitor cells (67/293 or 23%). Mapping revealed an uneven distribution of indicators across the different subprocesses that contribute to this highly specialized medical procedure. Moreover, we found that only 101/293 indicators (34%) complied with the rules for implementation of a quality indicator, as defined by the FDX 50-171 standard. This suggests that risks to donors/recipients are unevenly monitored, leaving critical medical steps with low levels of monitoring.

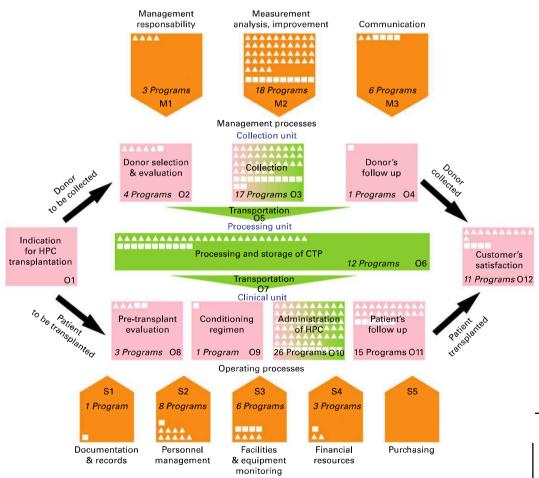


LA SCELTA DEGLI INDICATORI



Obiettivo: controllo e miglioramento costante del processo

Overview of indicators implemented for jacie preparation course versus indicators implemented for other quality approaches



Support processes



INDICATORE "ATTECCHIMENTO"



- C4.7.1 For HPC products intended for hematopoietic reconstitution, a process for documentation and review of time to engraftment following product administration.
- Indicatore "trasversale" di outcome (mobilizzazione e raccolta processazione – trapianto)
- Il team dell'Unità raccolta deve essere informato in merito all'attecchimento di tutti i pazienti per i quali ha fornito il prodotto cellulare
- Una delle principali criticità in fase di audit



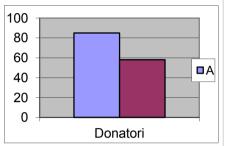


ANNO : 2010	giorno	ARGOMENTO	Composizione TEAM interno	Partecipazione ESTERNI
GENNAIO		RIESAME DIREZIONALE	RQ EMA - CdR - LEM	LAPIETRA
MARZO	15	EFFICIENZA RACCOLTA CLEARANCE DONATORE	RQ CdR - EMA	MARCONI* (*ALMINI)
MARZO	28	ATTECCHIMENTO	RQ EMA - CdR - LEM	
APRILE	3 - 4	Tracing dei processi	AUDIT IEO	CERTIQUALITY
MAGGIO	15	GESTIONE DOCUMENTAZIONE*	* Audit a cadenza bie	nnale (2010)
GIUGNO		ANALISI NC & AZIONI CORRETTIVE	Referenti rischio clinico	MONTURANO
GIUGNO		RIESAME DIREZIONALE JACIE	RQ Jacie-CdR-EMA- responsabile allo	
LUGLIO				
AGOSTO		AUDIT IEO	RQ Jacie-CdR-EMA- responsabile allo	Team IEO
SETTEMBRE	30	ATTECCHIMENTO	RQ EMA - CdR - LEM	
OTTOBRE	15	EFFCIENZA RACCOLTA CLEARANCE DONATORE		MARCONI* (ALMINI)
NOVEMBRE	22	AUDIT DI SISTEMA	EXEM	
DICEMBRE		ANALISI NC & AZIONI CORRETTIVE	Referenti rischio clinico	MONTURANO

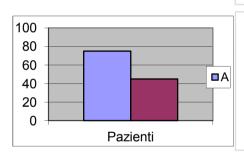
Analisi indicatori 2012 – primo semestre



Documento di riferimento: EMA.DO.1355.D



- EMA 9: SICUREZZA PER I DONATORI (indicatore di processo)
- Valutazione della perdita piastrinica durante la procedura di leucaferesi nei donatori familiari mantenendo una soglia di sicurezza (plt>50.000)
- Valore atteso: <40% di perdita tra pre e postlaf nell'85% delle procedure - Valore registrato conforme
- Nessun donatore ha effettuato LAF con conta PLT <100.000</p>



- EMA 10: EFFICACIA DI RACCOLTA NEI PAZIENTI
- Valutazione dell'efficienza della procedura di leucaferesi nei pazienti
- Valore atteso: >65% per ogni procedura nel 75% del totale delle procedure – Valore registrato → 55% (22 procedure valutate)
- Target di raccolta raggiunto nel 98% dei casi



- EMA 11: EFFICIENZA CLEARANCE DONATORI (indicatore di performance organizzativa)
- Valutazione dell'efficienza organizzativa nel processo di valutazione del donatore familiare di CSE allogeniche.
- Valore atteso: 90% dei donatori familiari che ottengono clearance –
 Valore registrato → 100% (6 donatori valutati)
- Ottima sintonia medico IEO CET



Analisi indicatori 2011 – le decisioni



Documento di riferimento: EMA.DO.1355.D



- EMA 10: EFFICACIA DI RACCOLTA NEI PAZIENTI
- Valutazione dell'efficienza della procedura di leucaferesi nei pazienti
- Valore atteso: >65% per ogni procedura nel 75% del totale delle procedure – Valore registrato → 55% (22 procedure valutate) vs 70% semestre precedente (27 procedure valutate)



- Nb in 6/12 delle procedure con efficienza ridotta (<65%) la mobilizzazione è avvenuta con plerixafor
- Sulle 11 procedure valutabili effettuate dopo mobilizzazione con plerixafor, solo 1 ha ottenuto un efficienza > 65%



- Target atteso di raccolta raggiunto nel 98% dei pazienti
- Utile verificare cinetica reale orario somministrazione Plerixafor picco CD34 – inizio aferesi
- Valutazione efficienza per la raccolta in pazienti che mobilizzano con plerixafor e raccolgono con OPTIA



Validazione del processo di raccolta



- La VALIDAZIONE è un pilastro del sistema qualità in quanto garantisce che l'attività svolta non sia "casuale" ma programmata e ripetibile n. volte con risultati misurabili, prevedibili e sovrapponibili
- Si applica a processi, procedure, attività ma anche a strumenti e attrezzature e per estensione a persone
- Al termine della procedura di validazione deve essere compilato un report comprendente i risultati ottenuti, le anomalie riscontrate, l'analisi dei risultati e le conclusioni. Tale report deve essere valutato e approvato dal Responsabile dell'Unità Raccolta
- Lo standard Jacie (C4.14.1) stabilisce che debbano essere oggetto di validazione almeno:
- → la procedura di raccolta aferetica, la tracciabilità del prodotto, la distribuzione e lo stoccaggio



Validazione del processo di raccolta



SOP Title: VALIDATION OF THE LEUKAPHERESIS PROCEDURE

SOP Type: Guideline/Policy

Imperial College Healthcare NHS Trust
Clinical & Investigative Sciences Group (Clinical and Laboratory Haematology)
Quality Management Policy and Procedures

Purpose: To timely review the leukapheresis procedure in order to demonstrate that the cell separators achieve the specified yields and to detect isolated and/or systematic errors as rapidly and thoroughly as possible.

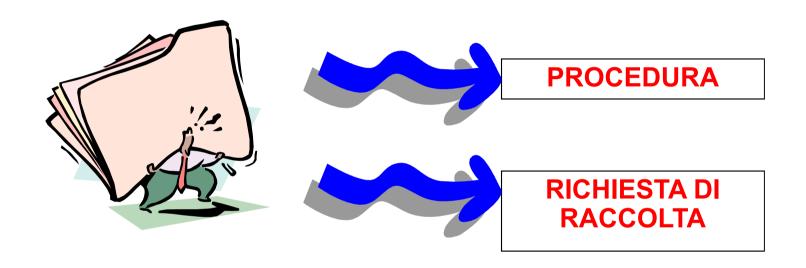
Scope: This policy includes all peripheral blood stem cell collections performed within the collection facility at the Hammersmith Hospital site.

Blood CD34 ⁺ concentration (x 10 ⁶ /l)	Predicted CD34 ⁺ cells (x 10 ⁶ /Kg) collected	CD34 ⁺ cells processed	Predicted CD34 ⁺ cells (x 10 ⁶ /Kg) collected
10	1.0	15	0.75
		20	1.0
15	1.5	25	1.25
		30	1.5
20	2.0	35	1.75
		40	2.0
25	2.5	45	2.25
30	3.0	50	2.5



Le SOPs ed i MODULI: un esempio







La SOP sulla procedura di raccolta



PROCEDURA

C5.100 Vi deve essere una procedura scritta per la raccolta

C7.100 La raccolta deve essere fatta in accordo con le procedure della SOPs

La Procedura deve contenere

- 1. Dettagli medici ed infermieristici sulle procedure di raccolta
- 2. Tipo di reagenti e dei kit utilizzati
- 3. Tipo e volume di anticoagulante
- 4. Requisiti per il monitoraggio del donatore
- 5. Identificazione e trattamento delle reazioni avverse
- Risultati attesi
- 7. Modo di etichettamento
- 8. Tempo e modalità di stoccaggio (incluse temperature)
- 9. Procedure per trasporto
- 10. Procedure per test di qualità del prodotto



CENTRO di RACCOLTA ieo – cic 331

LA MODULISTICA



RICHIESTA DI RACCOLTA

C7.200 Prima della raccolta vi deve essere un ordine scritto da parte del medico trapiantologo, che riguardi tempi, dettagli della procedura ed obiettivi.

Tale richiesta deve includere

- Identità del ricevente
- Identità del donatore allogenico
- Data e ora della raccolta
- Data e ora in cui il ricevente necessita delle cellule
- Tipo e dose di cellule richieste
- Numero di cellule nucleate da raccogliere
- Firme di autorizzazione

- Compatibilità per allogenici
- Test di Coombs
- Peso del ricevente / donatore
- Risultati di laboratorio pre e post raccolta
- Farmaci assunti dal donatore
- Accertamento di approvazione del donatore



Richiesta aferesi donatore allo





Cognome e Nome	del RICEV	ENIE
Data di nascita		
ID paziente		

Richiesta di leucaferesi per donatore familiare di cellule staminali emopoietiche

lata:
Kg ideali
GRUPPO sang
Protocollo
CD34/Kg/ricevente delle cellule 1 /
Mente Centre 7
giunta con CTI Policlinico



Obiettivo dell'accreditamento JACIE: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DI CURA



I REQUISITI

REQUISITI DI SICUREZZA
PER II DONATORE e per il
PRODOTTO CELLULARE



Il donatore di CSE



Le cellule staminali da sangue periferico costituiscono:

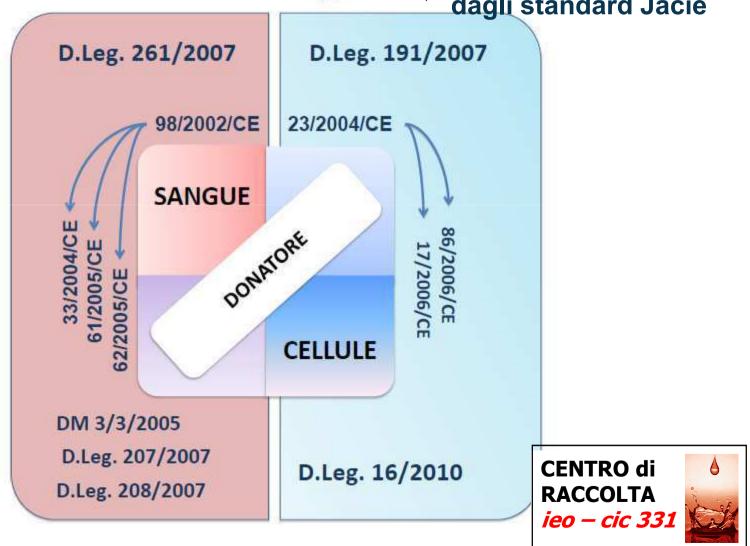
- ☐ Un emocomponente "**peculiare**" ad alta complessità di preparazione
- ☐ Un emocomponente "**dedicato**" ottenibile da paziente o da donatore dedicato
- □ Un emocomponente da gestire in conformità a definiti "standard nazionali ed internazionali"



Quadro normativo e legislativo



Standard cogenti Pienamente soddisfatti dagli standard Jacie



Raccomandazioni SIMTI - GITMO







Raccomandazioni SIMTI - GITMO
per la gestione della donazione
di cellule staminali emopoietiche (CSE)
nel donatore familiare e non familiare
per trapianto allogenico

Gruppo di Redazione

Giuseppe Aprili, Alberto Bosi, Letizia Lombardini, Simonetta Pupella, Aurora Vassanelli

Edizione 2011

con il patrocinio di









Consenso informato – selezione donatore





Decreti 3 marzo 2005 (Direttiva 2004/33/CE)

Decreto legislativo n.16/2010 (Direttive 2007/17 e 86 /CE)

- Donor evaluation and management (C6.1-C6.6)
- Informazione al donatore e dal donatore
- Idoneità alla donazione criteri di esclusione temporanea criteri di esclusione permanente deroghe ai criteri di esclusione

N.B.

il candidato donatore di CSE deve possedere gli stessi requisiti previsti per il donatore di sangue e deve inoltre essere valutato per i rischi connessi alla procedura da un medico esperto in medicina trasfusionale oltre che dal medico curante del ricevente (per il donatore allogenico)



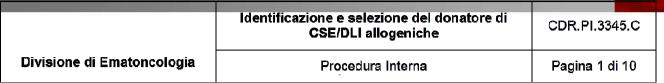
Lo standard Jacie per il consenso



- C6.2.4 Donor informed consent for the cellular therapy product collection shall be obtained and documented by a licensed health care professional familiar with the collection procedure.
 - C6.2.4.1 Informed consent from the allogeneic donor should be obtained by a licensed health care professional other than the intended recipient's primary transplant physician.
- C6.2.5 In the case of a minor donor, informed consent shall be obtained from the donor's parent or legal guardian in accordance with applicable laws and regulations and shall be documented.
- C6.2.6 The allogeneic donor shall give informed consent and authorization in advance to release the donor's health information to the transplant physician and/or the recipient as appropriate.
- C6.2.7 Documentation of consent shall be available to the Apheresis Collection Facility staff prior to the collection procedure.



La selezione del donatore



	Chi	Dove	Responsabilità	Check-point
TIPIZZAZIONE HLA	Medico EMA	Test basale: centri regionali Test conferma: IEO (INT)	Medico dedicato Responsabile Trapianto Allogenico	Referto originale Database specifico Responsabile Trapianto Allogenico
INDICAZIONE al trapianto	Medico EMA	Riunioni disciplinari	Responsabile Programma	Verbale riunioni
SELEZIONE PRELIMINARE	Medico EMA	Riunione disciplinare (mercoledì)	Responsabile Trapianto Allogenico	Dbase specifico Verbale riunioni
VALUTAZIONE IDONEITA'	Medico CdR Infermiere CdR	Ambulatorio CdR Laboratorio accreditato EFI Unità Medicina di Laboratorio	Responsabile medico CdR	Questionario rischio infettivo Giudizio di idoneità Lettera in "sinfonia"
Informazioni finali sulla procedura trapiantologica	Medico CdR Medico Trapiantologo	Riunione disciplinare (mercoledì)	Responsabile Programma	Verbale riunioni mercoledì Lettera CdR
SELEZIONE finale	Medico CdR Medico CTI	Ambulatorio CdR	Responsabile Programma Responsabile CdR Responsabile medico CdR	Lettera in "sinfonia" Modulo di giudizio idoneità controfirmato da CTI Programmazione LAF



Giudizio di idoneità allo / auto





Giudizio di idoneità alla donazione Allo

aig	risultato HLA	compatibile (tramite test di con	ferma svolto dal laboratorio
		ei Tumori", accreditato EFI) co	on suo fratello/sorella, cor
uppo sanguineo	compatibil	e è stato valutato tramite:	62
ame obiettivo ata)	Nella norma	Fuori norma	Osservazioni
amnesi infettiva edi CDR.MO.1787)	Normale	Situazioni di rischio	Osservazioni
ami ematochimici e umentali ata)			
torace	Normale	Fuori norma	Osservazioni
CG e visita cardiologica ata)	Normale	Fuori norma	Osservazioni
ami ematochimici ata)	Normale	Fuori norma	Osservazioni
ami virologici* (data)			
G/IgM per CMV	3		
G/IgM per EBV	5	5	ĵi .
V 1,2	3	3	
eponema pallidum	7	*	7
DV .	7	5	*
BV	8	8	1
TLV 1 e 2	8	9	8
st di gravidanza	Negativo	Positivo	29
ata)			
cessi venosi	Ok .	Non Ok	The state of the s
Al Sig re/Sig ra è stato	consegnato e illustrato	il consenso alla procedura di dona	zione che ha sottoscritto.
CSE periferiche. "Gli esami sono svolti press dell'ISS. Medico selezionatore	so il laboratorio di Microbiologi CDR	è quindi ritenuto idoneo/n a dell'Istituto Europeo di Oncologia, labor Medico selezionatore C	atorio accreditato secondo le norma
Medico trapiantologo		e ritenuto idoneo anche se non ris	netta tutti i criteri di idoneità
		ALL TOURS OF STATE	
II donatore	risu	ilta non perfettamente idoneo per	i seguenti motivi:
Si decide dopo aver in		ente e aver ricevuto il loro conser	nso informato, di utilizzare
ugualmente tale donat	ore per i seguenti motivi	:	





Divisione di Ematoncologia - CDR (CIC 331)

Dati relativi al Ricevente / Paziente: Sig.

CHECK-UP eseguito dal dott:

esentazione al meeting CDR del	Cognome e Nome	
on richiesta ulteriori accertamenti		
chiesta dei seguenti ulteriori aggiornamenti	Data di nascita	
	ID paziente	<u> </u>
		,

Giudizio di idoneità per il donatore autologo di cellule staminali emopoietiche (CSE) e richiesta di leucaferesi

	RISULTATO	DATA
Patologie cardiovascolari		
Firma del consenso informato		
Sierologia per HbsAg – anti-HCV		
Sierologia per HIV – TPHA/VDRL		
/alutazione accessi venosi		
Fest di gravidanza		
Ferapia di stimolazione		9
Data inizio stimolazione		

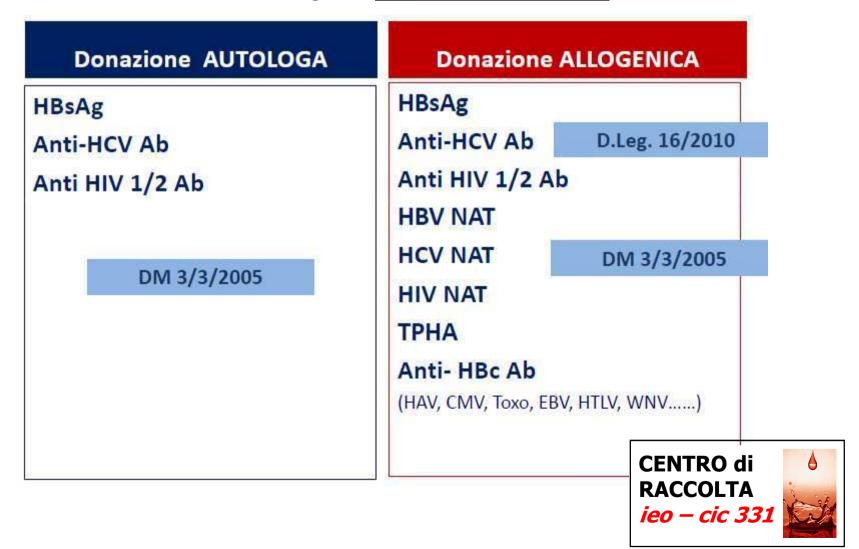
Firma_



Qualificazione biologica della donazione di CSE



Test da eseguire ad ogni donazione



Requisiti specifici – il follow up



C6.3.9 There shall be a policy for follow-up of donors that includes routine management and the management of donation-associated adverse events.

ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA - MILANO - ITALIA

Protocollo di studio

Titolo: STUDIO OSSERVAZIONALE PROSPETTICO SU DONATORI DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE IN AMBITO FAMILIARE

Coordinating Center: CENTRO DI RACCOLTA CELLULE STAMINALI

EMOPOIETICHE (CSE)

DIVISIONE DI EMATONCOLOGIA ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA

Principal Investigator: Daniele Laszlo

CENTRO DI RACCOLTA CSE DIVISIONE DI EMATONCOLOGIA ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA







La 5[^] versione del manuale......



- B7.3 There shall be a policy addressing safe administration of extracorporeal photopheresis (ECP).
 - B7.3.1 There shall be a consultation with the facility that performs ECP prior to initiation of therapy.
 - B7.3.2 Before ECP is undertaken, there shall be a written order from a physician specifying, at a minimum, the patient's diagnosis, proposed regimen, timing of the procedure, and any other factors that may affect the safe administration of ECP.
 - B7.3.3 A final report of the details of ECP administered, including an assessment of the response, shall be documented in the patient's medical record.
 - B7.3.4 The ECP procedure shall be performed according to written standard operating procedures of the facility performing the procedure appropriate for the clinical condition of the patient.
 - B7.3.5 Outcomes, including adverse events, related to the administration of ECP to patients within the Clinical Program shall be analyzed annually.



Metodiche in-line ed off-line e requisiti



Per entrambi i sistemi appaiono necessari:

- Un sistema qualità
- Un processo definito e codificato
- Procedure operative codificate
- Personale opportunamente addestrato

Per i sistemi OFF-LINE anche:

- Un laboratorio con adeguato controllo ambientale
- Un sistema di identificazione ed etichettatura del prodotto dell'ECP
- Controlli di sterilità



Indicatore specifico

Sia il sistema Macopharma che UVA PIT rispondono a questo requisito

.SOPs Jacie



Validazione sistema off-line UVA PIT in IEO



Validazione della procedura in "vitro"

Valutazione della vitalità cellulare pre e post trattamento mediante l'uso di 7-AmminoActomicina D al citofluorimetro

Valutazione dell'apoptosi (annexina V) indotta dalla procedura

Controlli di sterilità

 Esecuzione di emocolture <u>sul paziente</u> prima della procedura aferetica e <u>su prodotto di reinfusione</u> per aerobi, anaerobi e miceti



JACIE e risultati clinici



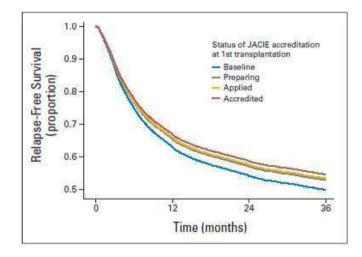
VOLUME 29 · NUMBER 15 · MAY 20 2011

JOURNAL OF CLINICAL ONCOLOGY

ORIGINAL REPORT

Introduction of a Quality Management System and Outcome After Hematopoietic Stem-Cell Transplantation

Alois Gratwohl, Ronald Brand, Dietger Niederwieser, Helen Baldomero, Christian Chabannon, Jan Cornelissen, Theo de Witte, Per Ljungman, Fiona McDonald, Eoin McGrath, Jakob Passweg, Christina Peters, Vanderson Rocha, Ineke Slaper-Cortenbach, Anna Sureda, Andre Tichelli, and Jane Apperley





Analisi attività CdR / Jacie



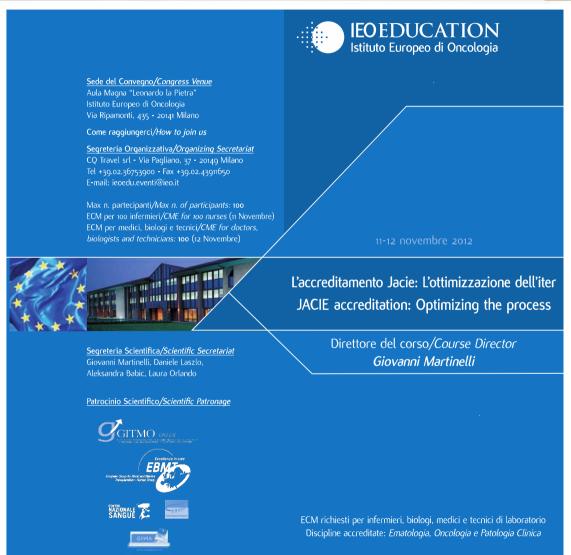
Analisi triennio 2009 – 2011

Attività	2009	2010	2011
Pazienti avviati alla leucaferesi	40	52	39
Totale delle procedure effettuate su paziente	61*	67	51^
Donatori avviati alla leucafersi	11	11	11
Totale delle procedure effettuate su donatore	23	18	16
Procedure di raccolta linfociti su donatore	2	0	3
Totale delle procedure di leucaferesi o linfocitoaferesi effettuate	86	85	70
Numero di procedure di fotochemioterapia		50	55
Numero totale di procedure (LAF + ECP)	86	135	125

*82.5% dei pazienti hanno raccolto in un'unica procedura ^96% dei pazienti hanno raccolto in un'unica procedura









IEO 11 – 12 novembre 2012





Programma/Programme Sundau 11th November

9.00 — 9.10 Benvenuto e introduzione

Welcome and introduction

Giovanni Martinelli. Aleksandra Babic

EBMT NG & IEO Educational Day: Protective isolation, Nursing management, Reality and practical solutions

9.10 – 10.30 Isolamento protettivo: esperienze a confronto
Protective isolation: Comparing experiences
Moderator: Aleksandra Babic

- Non isolamento/Non isolation Arno Mank
- Camere Sterili/Sterile rooms Erik Aerts
- L'esperienza italiana/The Italian experience -Simona Calza, Marco Deiana
- Evidence Based Practice, ambiente sicuro e JACIE /Evidence Based Practice, 'safe' environment and JACIE -Ania Kröner

10.30 - 11.00 Pausa caffè/Coffee break

11.00 — 12.30 Attualità e pratica clinica/Actuality and clinical practice - Moderator: Simona Calza, Marco Deiana

- Requisiti fisici e strutturali: il controllo dell'ambiente /Physical and structural requirements: control of the environment - Maria Pia Mariani
- Percorso del paziente (ospedaliero/ambulatoriale) /Patient pathway (Inpatient/outpatient) - Cristina Grossi
- Gestione del paziente trapiantato a domicilio
 /Transplant at home Arno Mank
- Assistenza infermieristica dei pazienti sottoposti a trapianto allogenico mieloablativo vs trapianto aploidentico: quali differenze/Nursing care of patients undergoing myeloablative HLA allogeneic CST versus haploidentical SCT: what differences? - Clara Soliman

12.30 - 13.15 Pranzo/Lunch

13.15 — 14:30 Aspetti assistenziali/Care aspects Moderator: Simona Calza

- Le complicanze dopo il trapianto allogenico (focus sulle mucosite orale)/Complications following allogeneic transplant (focus on oral mucositis) - Fatima Mariano
- Regime di condizionamento e danno endoteliale da farmaci: la profilassi e il trattamento/Endothelial damage caused by conditioning regime drugs: early recognition, prophylaxis and treatment - Aleksandra Babic

• Chi si prende cura di chi? (care of career)/Who takes care of who? (care of career) - Sarah Liptrott

 Il BURNOUT nel personale che lavora in ambito trapiantologico: quale impatto/BURNOUT in transplant setting - Agnese Camboni

14.30 - 15.00 Pausa caffè/Coffee break

15.00 — 15.10 Mobilizzazione e aferesi: slide EBMT/EBMT slide deck on mobilisation and apheresis - Aleksandra Babic

15.10 – 17.30 Tavola rotonda:

Competenze infermieristiche, percorso formativo
/Round table: Nursing competencies, training pathway
Moderator: Jaura Orlando

- Core curriculum Cristina Nin
- Core competencies Lorella Cappucciati
- La matrice delle abilitazioni come strumento per la valutazione delle competenze in ambito trapiantologico/A "competency matrix" as a tool to competence evaluation within transplant -Sara Bertelli. Laura Orlando

17.30 Chiusura/Closing remarks

Monday 12th November

9.00 – 9.10 Benvenuto e introduzione
Welcome and introduction
Giovanni Martinelli

Accreditamento JACIE in Europa/JACIE accreditation within Europe
Moderator: Alberto Bosi

9.10 — 9.35 Accreditamento JACIE in Europa/JACIE accreditation within a European environment - Luciano Wannesson

9.35 – 10.00 Accreditamento JACIE in UK/JACIE accreditation within the UK - Jane Apperley

10.00 — 10.25 Il significato dell'accreditamento JACIE secondo il GITMO/The meaning of JACIE accreditation in GITMO -Vittorio Montefusco

10:25 — 10:45 L'accreditamento JACIE in un centro trapianti per pazienti pediatrici e per adulti (l'esperienza di Firenze)/JACIE accreditation within a paediatric/adult programme (Florence experience) - Alberto Bosi

10.45 — 11.10 La relazione tra le 3 unità del programma dei trapianti (unità clinica, unità di raccolta, il trattamento in laboratorio), visto dal professionista con doppio ruolo di Manager della Oualità e Ispettore JACIE /Relationship between 3 Transplant Programme Units (Clinical Unit, Apheresis Unit and Processing Laboratory) under dual role professionalist's point of view: Quality Manager and JACIE Inspector -Alessandra Crescimanno

11.10 — 11.40 Pausa caffè/Coffee break

Process control

Moderator: Giovanni Martinelli

11.40 – 12.30 Indicatori: aferesi e trattamento/Indicators: clinical processes, apheresis and processing - Paolo Perseghin

12.30 — 13.00 Audit clinic e risultato, qualità dei dati (MED-A/B) /Clinical audit and outcome, quality of data (MED-A/B) - Pierluigi Deriu, Liliana Calabrese

13.00 — 13.30 Requisiti fisici e strutturali: conservazione di CS /Physical and structural requirements: storage of SC -Maria Pia Mariani

13.30 - 14.30 Pranzo/Lunch

14.30 — 14.50 Il percorso del donatore CS: i requisiti normativi e gli standard JACIE/The SC donor pathway: regulatory requirements and JACIE standards - Daniela Almini

14.50 – 15.10 L'acquisizione e il mantenimento delle competenze /Acquiring and maintaining competencies - Paolo Aresi

15.10 — 16.10 La tavola rotonda: attività di laboratorio di ematoncologia: controllo dell'ambiente e dei processi /Round Table: The processing laboratory:

environment and processes Moderator: Maria Pia Mariani

Speaker: Cristina Rabascio, Chiara Corsini Speaker: Ettore Biagi

Speaker: Ettore biag

16.10 Sintesi e conclusioni/Summary and closing remarks Giovanni Martinelli

Compilazione dei questionari ECM /CME questionnaire completion

Simultaneous translation Italian-English will be available on n^{th} November



Unità di mobilizzazione e raccolta CSE



Aleksandra Babic, Laura Cannella, Giovanna Andreola, Rufije Elezi Cristina Rabascio, Liliana Calabrese, Mara Negri



